

Carte svizzere

Il mazzo detto *Carte svizzere* (F 1.73 - *IPCS Journal* 30-5 pag. 235) o *Ganz neue Schweizer Whist Karten* (nuovissimo mazzo di carte svizzere da whist) da 52 carte a figure speculari, è nato in Austria verso la metà del 19° secolo (*Bube Dame König* n. 146 pag. 152 - *Carl Pichler* 185x).

Il mazzo fu stampato soprattutto da fabbricanti di Turnhout fino al 1920 circa. Furono probabilmente prodotte per il mercato elvetico, anche se non furono ideate in quella nazione né vi risultano mai stampate.



Carte caratteristiche sono le donne con rappresentazioni di dee greche e latine; i loro nomi sono presenti solo nei mazzi meno recenti.

Quella di cuori è Flora, con una ghirlanda di fiori in mano e una tra i capelli, quella di quadri è Venere, con cigno e freccia, quella di fiori è Diana, con cane, arco e faretra e quella di picche Giunone, con specchio e pavone.

Il mazzo, stampato dagli Etablissment Brepols nei primi anni del XX secolo, porta sull'incarto la scritta "*Véritables cartes françaises*"

Spesso i mazzi con questo disegno hanno vignette doppie sugli assi, raffiguranti monumenti o paesaggi.